

Circolare n. 07/2013 – Incentivi alle aziende, bonus per i licenziamenti da piccole aziende.

E' stato varato dal Ministro Fornero un decreto che prevede l'erogazione di 190,00 euro mensili per 12 mesi (o 6 mesi per i contratti a termine), come incentivo per le assunzioni di lavoratori licenziati nei 12 mesi precedenti per **giustificato motivo oggettivo connesso a riduzione, trasformazione o cessazione di attività o lavoro.**

In data 11 marzo 2013, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali comunica che, in attuazione dell'impegno precedentemente assunto in considerazione della mancata proroga in via legislativa, dell'apposito **intervento di incentivazione all'assunzione di lavoratori licenziati per giustificato motivo oggettivo (GMO)**, è stato varato un decreto che prevede specifici premi per l'assunzione di suddetti lavoratori.

Il decreto dispone in particolare l'attribuzione di un incentivo, in forma capitaria (**cifra fissa mensile, riproporzionata per le assunzioni a tempo parziale**), per i datori di lavoro che nel corso del 2013 assumano a tempo indeterminato o determinato, anche part-time, lavoratori licenziati nei dodici mesi precedenti l'assunzione, **da imprese con meno di 15 dipendenti per GMO connesso a riduzione, trasformazione o cessazione di attività o di lavoro.** Per usufruire di tale incentivo occorre verificare attentamente la lettera di licenziamento e le motivazioni in essa inserite consegnata al dipendente.

- L'importo dell'incentivo è pari a 190,00 euro mensili **per un periodo di 12 mesi**, in caso di assunzione a **tempo indeterminato**;
- il medesimo importo di 190,00 euro è corrisposto **per un massimo di 6 mesi**, in caso di **assunzione a tempo determinato.**

Risorse pari a 20 milioni di euro. Il Ministero precisa: "L'ammissione al beneficio è gestita dall'Inps con procedura informatizzata e automatica, fino a capienza delle risorse stanziare, pari a 20 milioni di euro". Questo vuol dire che la ricezione delle domande sarà gestita dall'Inps e che, come capita molto spesso in questi ultimi anni, il riconoscimento del beneficio è condizionato alla presentazione della domanda in maniera tempestiva e fino ad esaurimento risorse. In sostanza ci sarà un click day.

Quante imprese accedono al beneficio e quale è l'importo del beneficio totale.

Escludendo i contratti part-time, ed ipotizzando l'accoglimento per 10 milioni di euro di domande in favore di lavoratori a tempo indeterminato, che percepiscono 190,00 euro per 12 mesi per un totale di **2.280,00 euro di finanziamento all'impresa per ogni lavoratore a tempo indeterminato**, ed altri 10 milioni di euro per i contratti a tempo determinato, che percepiscono 190,00 euro per 6 mesi per un totale di **1.140,00 euro di finanziamento all'impresa per ogni lavoratore a tempo determinato**, sarebbero finanziate (si tratta di una ipotesi indicativa ovviamente):

- poco meno di 4.400 assunzioni con contratto a tempo indeterminato;
- poco più di 8.700 assunzioni con contratto a termine (o altre forme a tempo determinato).

Il Ministero conclude indicando l'obiettivo di tale incentivo: "Con il provvedimento i lavoratori destinatari dell'incentivo **non rischiano più di essere «spiazzati» nelle assunzioni** rispetto ai lavoratori che possono essere iscritti nelle liste di mobilità, perché licenziati con procedimento collettivo da imprese con più di quindici dipendenti". Una possibilità in più per i lavoratori che hanno recentemente perso il posto di lavoro.

Si attendono le modalità attuative del Decreto.

Roma 05/04/2013